

Centro di Ricerca
Bioenergetica
G. LAKHOVSKY Rimini
Via Aquileia 17
Tel. e Fax 0541-740378

N. 3

Settembre - Dicembre
2009/2010

QUADERNI DI
RADIONICA



Quaderno N. 3 Settembre - Dicembre 2009
Pubblicazione “ “ 2010

RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA

Stampato in proprio

**Organo del Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini**

Via Aquileia N. 17 Tel. e Fax 0541-740378

Sito www.centrolakhovsky.com

E-mail info@centrolakhovsky.com

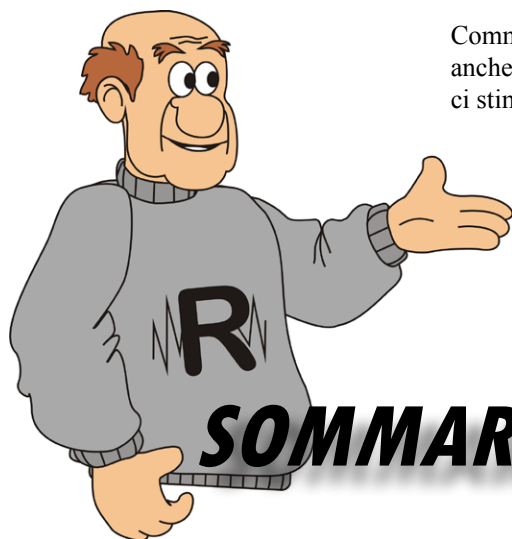
Direttore responsabile: **Gianfranco Galvani**

Direttore scientifico: **Dott. Antonio Lamorgese**

Hanno collaborato: **Roberta Tommasoni
Salvatore Mente
Antongiulio Cutolo**

Grafica: **Davide Galvani**

Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli articoli qui pubblicati.



Commenta questi quaderni,
anche un giudizio negativo
ci stimola a migliorarli!

Radionik

COMUNICATO UFFICIALE	3
RUTH DROWN	4
HABITAT RADIONIC	8
SEMPRE NUOVE RICERCHE RADIONICHE	10
L'ULTIMO OSCILLAK RADIONICO	12
LA RADIONICA E GLI ANIMALI	15
UNA BIBLIOGRAFIA DAL 1800 AL 2009	19
I QUADRANTI RADIONICI	23
UNA NUOVA SCIENZA CHE NASCE	28
MONOGRAFIA SESTA PARTE	32



COMUNICATO UFFICIALE

A tutti i soci 2009 dell'Associazione "Centro di Ricerca Bioenergetica Georges Lakhovsky" di Rimini, a tutti i simpatizzanti ed amici non iscritti.

Come da nostra comunicazione precedente tendente ad informare tutti soci della ridicola e buffonesca venuta di "Striscia la notizia" nella nostra sede sociale, verificata poi come un eclatante errore, riconosciuto anche dagli inquirenti e svanito come una bolla di sapone, nonostante tutto non possiamo che avere una visione positiva dell'avvenimento considerando la notevole pubblicità che ha portato al "Centro" in tutt'Italia, aumentando consensi e notevoli segni di solidarietà, sia da amici e conoscenti, sia da estranei diventati a loro volta soci. Da questa vicenda eccetto il disagio provocato ai nostri soci ne usciamo vincenti, rafforzati e notevolmente soddisfatti.

Purtroppo la burocrazia, le norme assurde che regolano le Associazioni ci costringerebbero alla tenuta di una contabilità non giustificabile ai nostri fini perciò sarebbe nostra intenzione **non fare rinnovare ai soci la tessera per l'anno 2010**, considerandola vincolante ai sensi amministrativi. Se siete d'accordo sulla nostra proposta noi continueremo a garantire un servizio verso tutti come nell' antecedente 2008 quando ogni nostro amico era più che socio, non esistendo ufficialmente l'Associazione e gli iscritti.

Ora ogni amico continuerà ad essere tale senza vincoli verso le istituzioni eccessivamente burocratiche. Perciò nulla cambia per quanto riguarda il "Centro di Ricerca Bioenergetica Georges Lakhovsky" che farà capo sempre a Gianfranco Galvani, fondatore e direttore; **ogni iniziativa continuerà come prima**: Per~corsi di Radiestesia, Gruppi di ricerca, approfondimento sulla Radionica ecc....

Il valore della Radiestesia che assieme stiamo portando avanti, riconosciuto dalla maggior parte di noi come capacità innata in ogni essere vivente, ci riempie di orgoglio e di soddisfazione, per l'aiuto che possiamo dare alla comunità e di riconoscenza al Creatore per il dono Radiestesico ricevuto!

Fiduciosi di una vostra comprensione ci auguriamo di rincontrarci ai nostri soliti incontri mensili di Radiestesia e di Radionica.

Chi volesse proseguire nel ricevere questi quaderni, che erano destinati solo ai soci, gratuitamente, ora senza la quota associativa li proponiamo in libero acquisto a solo € 10,00 (uno ogni 4 mesi, come prima), dovrà comunicarlo alla segreteria!



RUTH DROWN

Nonostante il silenzio generale che circondava Abrams, vari medici presero in considerazione il suo lavoro e lo misero in pratica, non solo in America, ma anche in Inghilterra e nel resto dell'Europa. Il notevole impulso fornito alla Radionica da Abrams si rafforzò con l'opera altrettanto geniale di alcuni suoi discepoli, tra i quali figura l'operatrice nordamericana Ruth Drown, che esercitò a Hollywood (California).

Ruth Drown denominava il proprio metodo "diagnosi e trattamento radioterapico", perché era convinta di utilizzare una forma di energia simile a quella delle onde radio.

Dimostrò che i pazienti potevano essere trattati a distanza e che le pellicole radiografiche di alterazioni nel corpo eterico potevano essere esaminate a considerevole distanza mediante la sua "camera di radiovisione". Fu la prima a fotografare i campi di forza e di energia usati nella radionica. Le fotografie effettuate dalla sua macchina speciale, scattate a distanza, mostravano la sezione di un organo o di un tessuto, mentre quelle fatte al paziente direttamente mostravano l'organo completo e ben visibile. Le fotografie si ottenevano collegando direttamente il paziente con lo strumento mediante cavi o mettendo una goccia di sangue del soggetto in un punto del circuito. L'energia del paziente fluiva nello strumento, si fissavano i valori dell'apparato per delimitare l'area che si desiderava fotografare e l'energia così selezionata del paziente fluiva attraverso l'emulsione della pellicola. La lastra fotografica veniva impressa nella più completa oscurità; interveniva solo la luce della forza vitale.

Ad esempio, una fotografia del nucleo dei nervi cranici fatta con questo particolare strumento rivelava la forma di una foglia di loto che si delineava all'interno della corteccia cerebrale.

Nonostante il suo apporto eccezionale, Ruth Drown non riuscì a diffondere la radionica in modo adeguato, e questo perché la sua spiegazione della teoria e della pratica radionica si fondava su una serie di concetti paradossali derivanti dalla scienza e dal sapere esoterico.

In una delle sue opere intitolata "Drown Radio Therapy", ella chiarisce il suo pensiero a proposito della trasmissione di energia sana mediante strumenti radionici: «Ogni parte del corpo (umano o animale) è separata e per questo vibra in modo diverso quando viene animata da una forza, che può essere denominata 'Forza Vitale'».



L'energia diretta che attraversa un organo, una ghiandola o un tessuto, circola intorno al nucleo a una velocità così elevata da fuggire alla comprensione della mente umana; secondo alcuni studiosi questa forza viaggia a una velocità di 115.000 leghe al secondo. Ogni lega corrisponde a cinque chilometri e mezzo. La luce viaggia a 300.000 chilometri al secondo. (...). Questa energia attraversa dunque il corpo e vi ritorna in ogni momento, così come "tutta l'energia ritorna alla fonte".

Utilizziamo la goccia di sangue su una carta assorbente per mantenere uniti i cristalli finissimi di sale e gli altri minerali cristallizzati, che a loro volta agiscono nella medesima forma di un piccolo cristallo di galena negli apparati radio, o come i cristalli di quarzo che si collegano a una certa frequenza e si utilizzano negli apparecchi radar e nella televisione. (...).

Questi cristalli sono sempre in risonanza con l'energia del corpo da cui provengono; e quando li collochiamo nel nostro strumento attiriamo l'energia (forza vitale) del paziente nell'apparato. Sintonizzando adeguatamente, possiamo diagnosticare, trattare o schematizzare un'immagine del corpo che l'ha inviata».

Nell'opera "The Theory and Technique of the Drown Radio Therapy and Radio Vision Instruments", la Drown descrive l'uso delle onde radio e afferma che le sue diagnosi, trattamenti e radiografie a distanza si basano su onde radio simili a quelle abitualmente utilizzate nella trasmissione e ricezione del suono.

L'insufficiente valenza scientifica delle sue affermazioni attirò ostilità sulla radionica da parte degli scienziati ortodossi. Infatti, benché le onde radio possano essere utilizzate analogicamente per spiegare come funziona la radionica, il ragionamento di fondo è erraneo e confonde la realtà della pratica radionica vera e propria.

Negli anni Sessanta Ruth Drown fu accusata, incarcerata e calunniata per i suoi esperimenti radionici, nonostante avesse sviluppato nuove tecniche di diagnosi e terapia e avesse scoperto che non solo era possibile diagnosticare, ma anche curare la malattia di un paziente a distanza, utilizzando un campione del suo sangue.

In seguito alla dura critica cui fu sottoposta, in America la radionica finì con l'essere ridicolizzata e venne proibita. Gli operatori, perseguitati dal governo, si videro confiscare e distruggere i loro laboratori e macchinari. Nonostante questo, uno sparuto manipolo di radionici continuò a lavorare nella clandestinità.



PRESTARE ATTENZIONE A QUESTA NUOVA INIZIATIVA un buon servizio culturale ai nostri amici

Riproduciamo per voi Testi - Opuscoli - Articoli, di autori importanti, fuori commercio, introvabili, **inerenti alla nostra ricerca sperimentale sulla Bioenergetica - Radiestesia - Radionica ecc.**, con l'autorizzazione dell'autore (se non scomparso).

Vengono ricostruiti, non più in materiale cartaceo, per non accumulare giacenze inutili e costose, vengono riprodotti al computer e trasmessi su richiesta a **prezzi di recupero** del tempo occorrente per la loro realizzazione. Li spediamo al vostro indirizzo di posta elettronica, se esistente, o in CD-ROM tramite posta ordinaria.

Se richiedi invece in forma cartacea (libro tradizionale) si possono realizzare con formato cm. 13x20,5 come tutti i nostri libri, solo su un numero di richieste idoneo alla realizzazione, cioè non inferiore alle 10 copie richieste da varie persone, perciò l'attesa sarà un po' più lunga.

Prezzi indicativi per un vostro libero contributo

€ 10 in trasmissione E-Mail

€ 15 in spedizione CD-ROM

€ 20 in libro cartaceo (al raggiungimento delle ordinazioni)

Il primo testo, realizzato in "Libro Elettronico" è:

"Come e quali malattie si curano con l'Oscillatore Lakhovsky" Autore Dott. Boris Vassileff e Prof. Dott. Vittorio De Cigna di Genova. Pag. 104

Il testo appartiene alla nuova collana

"Testimonianze dal mondo su
Georges Lakhovsky".



Sono inoltre pronti i seguenti testi:

“I segreti della Radiestesia in agricoltura” di Aldo Canavesio Ed. Palamidessi 1942 pag. 156 - Prezzo indicativo € 15 trasmissione E-mail

“Il corpo umano considerato come un circuito radio e come un oscillatore ad alta frequenza” del Dott. Nicola Brunori Ed. Ing. Samuele Torrisi di New York (U.S.A.) 1930 pag. 36 - Prezzo indicativo € 10 trasmissione E-mail

“Chiromanzia diagnostica” di Giulio Galgani Ed. Briano 1949 Prefazione del Dott. Boris Vassileff pag. 80 - Prezzo indicativo € 15 trasmissione E-mail



Chi è interessato può già comunicare l'ordinazione.



HABITAT-RADIONIC

Come molti sanno, già da tempo un nostro amico artigiano, ha aperto, con regolare partita IVA, un laboratorio di strumentazione Radionica, uno dei pochi in Italia, denominata **ST.RA.LAK. (Strumenti RADionici LAKhovsky)**, ove, oltre alla progettazione, si costruiscono strumenti alimentati quasi esclusivamente da energia cosmica, atti a **riequilibrare l'energia vitale di ogni cellula vivente**, di ogni ambiente abitativo, di ogni persona, animale e vegetale.

L'ultimo nato della "Famiglia Radionica" è opera di Davide Galvani in collaborazione con sensitivi del "Centro" nella realizzazione dell'ormai famoso **Habitat-Radionic**.

Esso è un **piccolo strumento dalle grandi prestazioni**, di semplice realizzazione, che ha risolto il complesso squilibrio energetico delle nostre abitazioni.

Qualsiasi valore energetico in squilibrio, dovuto alle perturbazioni viene riportato in **"equilibrio armonico" cioè verso i 9000 A°**, con la semplice installazione in loco dell' "Habitat-Radionic", orientato secondo l'asse terrestre.

Realizzato tutto in legno è composto di tre piccoli Menhir a punta disposti a triangolo, che **rappresenta in "micro", la grande griglia vitale** scoperta sulla terra per rivitalizzare l'Essere vivente.

E' corredato di una bussola e va orientato con una linea a nord, non richiede nessuna manutenzione nel tempo.



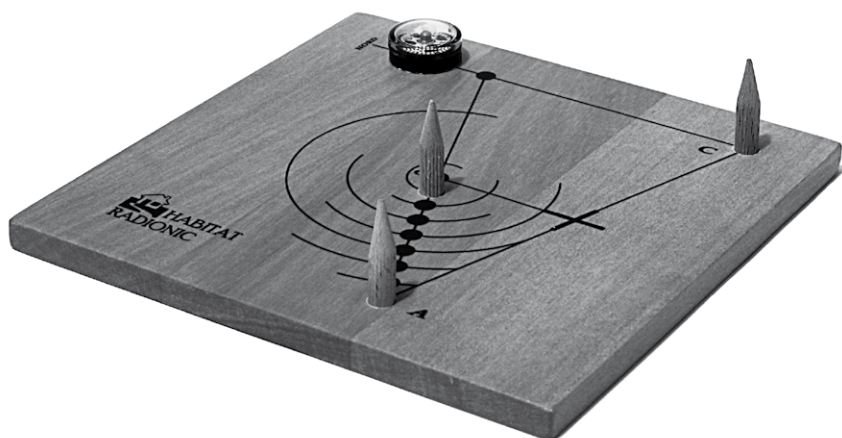
Promozione

Solo trenta esemplari sono a disposizione al prezzo scontato di € 35,00 escluso il trasporto, invece di € 54,00. Per la spedizione della fattura, specificare: oltre all'**indirizzo** esatto, il **numero telefonico** ed il **Codice Fiscale**.

Il costo di spedizione non supera gli € 11,00.

Trasporto per corriere espresso contrassegno, consegna in 24 ore.

Lo strumento è accompagnato dal libretto di istruzioni con un quadrante radiestesico per la verifica dell'energia vitale d'ambiente.



**IN PIU' DI UN ANNO DI SPERIMENTAZIONE HA DATO DEI
RISULTATI SEMPRE SORPRENDENTI FUORI DA OGNI
ASPETTATIVA!**

SEMPRE NUOVE RICERCHE RADIONICHE

Perché questo ritardo con l'uscita del quaderno? In parte è dovuto alle vicende amministrative, che già conoscete e che sono ancora in corso, ma principalmente è dovuto ad un impegno di ricerca in campo Radionico che ci sta impegnando mentalmente giorno e notte.

Abbiamo accettato una sfida da un serio imprenditore che attraverso la Radionica vorrebbe riuscire, almeno in parte, a risolvere problemi tecnici che chimicamente e fisicamente non sono stati risolti, o modificati solo in piccola parte.

Accettare questa sfida, non siamo stati spinti per un pur giusto compenso dovuto a mesi di ricerca, ma essenzialmente per aprire alla Radionica altre interessanti prospettive oltre a quella della salute, come abbiamo fatto sino ad ora. In questo momento le ricerche nel settore Radionico sono "top secret". Siamo ancora in una fase di verifica, di continua ricerca e sperimentazione, non tanto per aspettarci la "irraggiungibile perfezione", ma sicuramente in uno studio serio sulla Natura, ci aspettiamo un netto miglioramento fra il primo prototipo eseguito e l'ultimo.

Ci è stato chiesto di lavorare sulla bonifica delle acque, sull'eliminazione dei batteri, sull'invasione di certi insetti infestanti, sulla qualità dei cibi, salvare la vita a certe piante, ecc. Non abbiamo la pretesa di salvare il mondo, ma di migliorarlo, sicuramente! Dobbiamo dimostrare ai posteri i grandi poteri della Radionica in tutti i settori della vita. Il nostro "Centro di Ricerca" ha sempre tenuto una linea d'azione basata essenzialmente su una "Radionica positiva", di aiuto alla vita stessa. Una linea difficile, ma di grande soddisfazione sia per i risultati che già emergono, sia per una contentezza di coscienza, che appaga ogni sforzo.

La coerenza verso il bene per ogni essere vivente soddisfa anche se a volte si definisce nocivo all'eco-sistema (tipo batteri o insetti infestanti).

Già dall'inizio, nell'approntarci con la Radionica è stata fatta una scelta precisa inconfutabile di una Radionica esclusivamente al positivo, senza eccezioni alcune. Ora prima di quest'ultimo approccio verso questa "nuova ricerca", in settori dell'agricoltura, dell'edilizia e della salute, per ogni essere vivente, abbiamo stillato una specie di "decalogo", per non essere, in corso d'opera, tentati a perseguire la strada più facile ed a volte a discapito di esseri viventi più deboli, perciò facilmente eliminabili.

Elenco qui un abbozzo rivedibile per tentare la collaborazione con ricercatori in linea con i nostri principi.

1. Riconoscere nell'opera Radionica la presenza del Creatore.
2. Collaborare fermamente con i fenomeni della Natura.
3. Utilizzare la Radionica "Somatica" "Psichica" "Pneumatica".



4. Non uccidere o nuocere nessun essere vivente.
5. Agire solo per il bene, su chiunque.
6. Usare solo frequenze idonee per la vita.
7. Irrobustire sempre il “debole”, non indebolire mai il “forte”.
8. Lavorare operando sulle diversità di polarità “Simpatia – Antipatia”.
9. Non limitare mai la procreazione (uccidendo il feto, limitando l’ovulazione, evitando il dischiudersi dell’ovulo), se fosse necessario agire, rendere il luogo non idoneo alla riproduzione del soggetto, considerato squilibrante all’eco-sistema.
10. Ringraziare sempre per ciò che funziona, anche se a volte è incompreso, dalla nostra mente umana.

Sensi di: odio, rancore, invidia, potere, sopraffazione, distruzione, avidità, ecc., latenti in ogni essere umano, perciò anche negli operatori Radionici, sono da tenere sotto stretto controllo, con desiderio sincero di eliminarli. Queste “forme pensiero” distruggono la “Radionica positiva”, l’annientano, annullano l’effetto.

Lavorando in Radionica, usiamo frequenze che non devono entrare in “conflitto”, ma collaborare con la Creazione per il proseguimento della vita di tutti gli esseri viventi.

La nostra scelta è: non avere mai nemici da combattere, ma riconoscere che altri hanno scelto strade diverse, non condivisibili per la nostra cultura, noi dobbiamo essere pronti (nel rispetto) ad aiutarli se desiderano un cambiamento, gestendo: la vita, l’amore, la felicità.

Noi operatori in Radionica siamo consapevoli di queste realtà che sono insite nella libertà di ogni essere umano, perciò incoraggiamo l’uso della Radionica come una grande possibilità di intervento in campo vibrazionale. Questo eccezionale intervento è un dono riconosciuto agli esseri umani, legato alla loro libertà di azione, alla mente ed al volere. Il miracolo è sempre latente nell’uomo che sa riconoscere la sua dipendenza dal Creato.

Tutto ciò ci conferma che la Radionica non è una forma di magia (giudicata così da molti ignoratori) ma è tecnica vibrazionale legata al volere della mente, dall’emozione, dalla capacità d’azione, dal riconoscimento e dalla consapevolezza di usare la volontà per operare con le frequenze (numeri – parole – musica – colori – sentimenti – formule – figure – simboli – pensieri – minerali – vegetali – animali – ecc.)

Chi vuole proseguire attraverso la Radionica e si trova in linea con le scelte morali, etiche e religiose del nostro “Centro di Ricerca”, ed è un personaggio “curioso” suoi fenomeni della Natura, può proseguire con noi collaborando attivamente, in una ricerca ai confini di ciò che viene chiamata Scienza ufficiale.

“Buone Frequenze” a tutti.



L'ULTIMO OSCILLAK RADIONICO

In campo radionico non è possibile avere tutti i giorni una nuova intuizione di facile applicazione. Vi sono leggi naturali vibratorie: cosmo-telluriche, elettromagnetiche, astrologiche, cromatiche, ecc.. che condizionano continuamente l'equilibrio armonico, spesso precario, in ogni evento della vita quotidiana.

Nonostante ciò, qualche periodo favorevole ci induce, attraverso un fatto, una parola, un aiuto, a percepire l'intuizione giusta per mettere in atto un nuovo strumento.

Nel nostro "Centro di Ricerca" con la reale collaborazione a tempo pieno di Davide Galvani titolare della ditta ST.RA.LAK. (Strumenti-Radionici-Lakhovsky), in questi ultimi tempi, si è molto potenziata la ricerca nel nostro settore specifico.

Sorgono continuamente intuizioni, non sempre di facile applicazione, ma spesso esperimenti effettuati con "tecnologie radioniche" hanno dato esiti positivi e sorprendenti; ad esempio l'Oscillak è stato sempre uno strumento che nel tempo ha dato un buon apporto all'ambiente e alle persone, schermando, rigenerando e apportando positività ove la negatività spesso era in eccesso.

Su intuizione di Lakhovsky, la "spira aperta" o circuito oscillante, realizzata per una sana oscillazione cellulare, è stata da noi applicata in forma Radionica; appunto nello strumento Oscillak (**Oscillatore Lakhovsky**). Esso agevola la persona, usufruendo di tali frequenze, tramite un testimone a distanza, senza il disagio di avere a contatto fisico uno strumento con funzione d'antenna.

Il lato positivo è enorme, sia per la praticità che per la ricezione, purtroppo il lato negativo è sempre l'incredulità di una civilizzazione culturalmente e tecnologicamente influenzata da una fisica materialista poco preparata verso la Natura ed ai suoi semplici fenomeni di "risonanza"!

Un altro strumento sorto dalle nostre recenti ricerche è l'Habitat che nella sua semplicità sta dando grandi risultati nell'alzare l'energia vitale di ogni ambiente.

Esso agisce in risonanza, per via Radionica, da una griglia vitale esistente in Natura, evidenziata dal nostro Centro, quantificata, riprodotta e attivata con tre "Menhir".

Tale strumento riporta in equilibrio armonico ogni ambiente con un valore di 9000 A° (Aengstroem).

La fusione di questi due strumenti sopradescritti, ha portato la nascita del



“nuovo Oscillak”, soppiantando decisamente tutti i precedenti, sia per la potenza erogata, sia per la praticità della manutenzione.

Questo nuovo strumento è stato costruito tutto in legno massello serigrafato, della dimensione di cm. 15X15 alto cm. 7. Nell'interno contiene il filo per un'eventuale ripulitura eterica, tramite la terra dell'impianto elettrico.

Nel piano sovrastante si nota il disegno dell'Habitat con i tre Menhir, integranti con la spia di rame dell'Oscillak, caricata con frequenze, atta ad eliminare totalmente le perturbazioni telluriche d'ambiente.

La spira porta al lato superiore un'antenna ed al lato inferiore un quarzo con un "Traslatus", atto ad eliminare fuori dall'ambiente le frequenze negative scaricate dalla spira stessa.



OSCILLAK - UNI



Per chi non fosse al corrente comunichiamo che anche questo modello, come quelli precedenti, ha la caratteristica di schermare l'ambiente ove si colloca. Inoltre mettendoci una planimetria mirata, schermo l'ambiente a distanza per via Radionica. E' predisposto a schermare da interferenze negative di altre persone riportando un'alta energia vitale (elimina l'effetto vampirismo). E' capace di dare anche energia vitale elevata attraverso un'immagine od un testimone organico.

Quest'ultimo modello è diventato un piccolo computer per trattamenti vibrazionali mirati, lavorando su meridiani dell'agopuntura è capace di trasmettere potenze e prodotti vibrazionali appositi.

Questo nuovo gioiello ha varie caratteristiche e si presenta molto versatile, pur rimanendo sempre in armonia equilibrata, si presenta come uno strumento Radionico capace di fare trattamenti vibrazionali mirati, selezionando organi e visceri e potenziando ciò che si riconosce più bisognoso di energia vitale.

Vari metalli appositamente caricati con "rate" idonee, potenziano energicamente l'apposito organo desideroso di carica, trasmesso attraverso un testimone al corpo fisico, a qualsiasi distanza si trovi.

Tempi calcolati radiestesicamente definiscono la durata del trattamento vibrazionale; la potenza invece è definita in paragone alle diluizioni omeopatiche, ed ottenuta tramite l'intervento vibrazionale del computer Radionico "Beta 2" (sempre di nostra fabbricazione).

Presentiamo ora quest'ultimo nato della famiglia degli Oscillak, battezzandolo con il nome di "Uni" (Uni-ficato) pensando a lui come uno strumento dal grande futuro, venuto alla luce in condizioni ottimali con un parto senza sofferenze. Noi ringraziamo il Creatore per le intuizioni che non ci fa mai mancare, per poter aiutare tutti coloro che si trovano nel bisogno energetico. E' pronto dal 15 settembre 2010.

Per ulteriori chiarimenti siamo sempre disponibili alle vostre richieste o spiegazioni in merito.



LA RADIONICA E GLI ANIMALI

Gli animali rispondono particolarmente bene alla radionica per diverse ragioni. Innanzitutto, essi vogliono stare sempre bene e nonostante essi mostrino una certa individualità ed una personalità particolare, essi non si portano dietro tutto il bagaglio emotivo che noi umani trasportiamo con noi tutto il tempo. Gli animali amano incondizionatamente e hanno pochi blocchi nella loro struttura nascosta delle loro emozioni, eccezion fatta per le emozioni derivate dal loro interagire con gli umani. Essi sono quindi molto aperti a ricevere una cura di radionica.

Sento continuamente critici contro la radionica affermare che l'intero processo dell'analisi e del trattamento è contenuto all'interno del sistema dei principi del paziente. Se i pazienti si convincono che guariranno, la loro mente aiuterà il processo di guarigione. Una domanda sorge spontanea: in che cosa gli animali concordano con questa teoria? Gli animali non sono consapevoli delle procedure radioniche e della cura del loro campione di capelli per recuperare il loro stato di salute.

Qualcuno potrebbe consapevolmente replicare dicendo che i proprietari hanno un'influenza particolare sui loro animali, ma poi come si spiega il successo della cura su animali selvatici?

Gli animali selvatici

Per molti anni io e mia moglie Chrissie vivevamo in un cottage sulla collina Good Friday a Godshill nell'Hampshire. Alberi di pino e rododendri crescevano sulle colline e spesso vedevamo volpi selvatiche giocare con i loro piccoli ed a volte (con molta sorpresa per noi), con i nostri gatti domestici.

Un anno assistemmo ad un declino nell'attività della famiglia della volpe. Esse erano meno inclini a mangiare resti di cibo che noi mettevamo fuori per loro ed esse diventarono animali deperiti con chiazze rase di pelle arrossata e scorticata. Quasi sicuramente esse avevano preso la scabbia.

Un giorno Chrissie andò in un particolare posto sulla collina, dove una volpe femmina era stata portata poiché graffiava veementemente e raccolse alcuni campioni del pelo.

Mise il pelo tra due etichette adesive e lo sistemò sullo strumento radionico, così venne stabilito il trattamento per la scabbia della volpe. Chrissie trasmetteva alla volpe la frequenza di guarigione attraverso quel campione tre o quattro volte al giorno ed inoltre trasmise la frequenza di alcuni rimedi del Dottor Bach e la Frequenza di Sulphur (zolfo omeopatico).

Entro tre settimane il gruppo della volpe iniziò a mangiare di nuovo, la loro



pelliccia iniziò a ricrescere e tutte aumentarono di peso. La radionica aveva curato la scabbia delle povere volpi; tutte erano guarite dopo aver curato una sola, usando qualcosa che sappiamo esistere nel mondo degli animali selvatici - "la coscienza di gruppo". Chrissie raccolse anche una piuma caduta da un fagiano selvatico, un regolare visitatore del giardino, con una gamba danneggiata seriamente.

Esegui il trattamento radionico sulla piuma ed in più aggiunse alcuni rimedi omeopatici e supplementi al cibo che dava ogni giorno ai fagiani selvatici. In una settimana il fagiano precedentemente sfigurato nuovamente "pavoneggiava le sue qualità".

Animali domestici

Sembra bizzarro praticare l'allevamento industriale ed infliggere crudeltà incredibili sugli animali, apparentemente per il beneficio della ricerca medica. È contro la legge curare un animale se non si è un veterinario.

Un proprietario d'animali non può neanche curare le sue bestiole quando non stanno bene; secondo l'atto dei veterinari del 1966, i proprietari subiscono una severa multa se scoperti nel curare gli animali non con metodi classici, come può essere per esempio la radionica. Molti veterinari all'avanguardia usano la radionica per la diagnosi e per curare gli animali. Chrissie riceve referti regolari da veterinari ed ha il privilegio di curare gli animali domestici e i cavalli di proprietà della famiglia reale.

Le nostre bestiole e gli animali domestici vivono tutti nello stesso ambiente come facciamo noi e siamo generalmente esposti agli stessi fattori inquinanti dell'ambiente, della chimica, delle microonde energetiche, di cibi processati ed alimenti di scarso nutrimento.

Le nostre bestiole si ammalano più di frequente, fino al punto che l'assicurazione sta diventando un dovere (e non solo per le emergenze e gli incidenti). Le terapie naturali che supportano gli umani nelle loro malattie funzioneranno facilmente come per gli animali, sia grandi che piccoli. Nonostante noi umani camminiamo dritti, comunichiamo con il mondo parlato e abbiamo sviluppato i nostri poteri mentali di logica e d'immaginazione più dei nostri amici animali; le differenze fisiche tra la biologia umana ed animale sono quasi insignificanti.

C'è quindi, una differenza significativa: gli animali, in particolare quelli selvatici, hanno sviluppato e perfezionato le funzioni del loro emisfero cerebrale destro per la percezione e l'intuizione. Essi lo usano per orientarsi nella migrazione e per le loro preghiere.

Quando si valutano e si curano gli animali attraverso la radionica, si ottengono informazioni sulla salute degli animali con l'uso di strumenti per valutazioni proprio attraverso testimoni biologici. Spesso non ci possono essere sintomi apparenti e gli animali ovviamente non possono dirti dove hanno dolore. In casi simili la radionica svolge un ruolo vitale.



Curare gli animali con la radionica

Si sa che gli animali hanno un senso istintivo del branco e una coscienza di gruppo che appare essere governata da una comunicazione mentale istantanea. Cosa ci colpisce è che hanno un impatto immediato sugli altri, non importa quanti animali appartengono al branco e non importa quante limitazioni sono imposte. Per esempio: uno stormo di passerotti s'innalzerà in volo nel preciso istante che verrà disturbato o svegliato.

Uno non influenza l'altro pur stando fianco a fianco. Non c'è una sequenza "prima uno, poi un altro e un altro ancora".

Sembra che gli animali siano mentalmente sintonizzati l'uno all'altro e non sono controllati da emozioni individuali, e questo ha implicazioni affascinanti per la pratica della radionica veterinaria.

Chrissie ha curato gli animali negli ultimi diciotto anni usando l'omeopatia e la radionica e l'ha provata anche sui bovini.

Dove ci sono molti animali insieme della stessa razza, come per esempio un gregge da latte affetto da mastite molto sofferenti, o le volpi, che ho menzionato all'inizio del capitolo.

La cosa straordinaria è che viene curato un solo animale e per incanto il resto del gruppo guarisce!

Tutto questo succede anche agli animali domestici. Laddove due o tre cani hanno un'infezione, per esempio, la coscienza di gruppo appare avere una predominanza.

E Chrissie ha persino saputo che esso avviene con uno stormo di pappagallini in una gabbia.

Col passare degli anni Chrissie ha avuto un bel numero di pazienti animali.

Un caso particolare è stato una cavalla che manifestava difficoltà di trattamento, in particolare quando doveva essere cavalcata da un lato anziché dall'altro. Il proprietario sospettava fortemente un problema sulla parte posteriore o al collo, ma l'esame di un veterinario non trovò niente.

Dopo aver controllato i suoi zoccoli, essi furono trovati rumorosi.

Chrissie condusse una valutazione di radionica dell'intero sistema scheletrico attraverso il campione di pelo sottoposto dal proprietario.

Concluse che c'era una seria anomalia della giuntura della mandibola e alcuni problemi alla dentatura.

Questi problemi stavano causando una nevralgia facciale e causavano dolore alle ossa mascellari.

Chrissie prescrisse tre settimane di trattamento radionico attraverso il campione dei capelli per correggere l'allineamento delle ossa mascellari, insieme con la terapia per ridurre l'infiammazione e l'uso di un rimedio omeopatico dato oralmente.

La cavalla fece un pieno recupero dopo due mesi di cura radionica. Un altro caso interessante che Chrissie curò con successo riguardava un cavallo con



un serio sarcoide. (escrescenza tumorale, spesso nella forma di fungo, che trasuda dalla pelle dell'animale; spiacevole per il cavallo ed il proprietario). La medicina convenzionale è stata già usata - nella forma di chirurgia, medicazione potente con radiazioni - senza vantaggi.

Una volta che la cura radionica iniziò, ci vollero molti mesi per espellere il fattore virale scatenante e per eliminare le tossine dal corpo del cavallo. Per accelerare il processo di cura, supplementi nutrizionali per uso orale vennero somministrati per supportare la costituzione generale dell'animale e il suo sistema immunitario.

La cura radionica venne trasmessa attraverso il testimone di pelo fornito dal proprietario con cadenza quotidiana, usando le frequenze numeriche per annientare l'infezione virale e per sostenere una reazione immunitaria.

In questo caso la diagnosi convenzionale fu accettata e la radionica fu usata per accertare la cura più vantaggiosa. Non c'è stata nessuna ricomparsa del sarcoide per quattro anni.

Negli umani i centri energetici influenzano l'attività delle ghiandole e dei sistemi degli organi del corpo e così è anche per gli animali. Dunque la cura degli animali con la radionica richiede una conoscenza approfondita.

I medici radionici devono avere una buona comprensione dei sistemi dei centri energetici e meridiani che variano a seconda di ogni specie.

I cavalli in particolare hanno molti e diversi centri d'energia lungo la loro spina dorsale e il torace ed essi influenzano le prestazioni del loro corpo fisico. Questo permette una percezione considerevole che appare essere legata al fantino illuminato.

La cura del cavallo con i sintomi alla giuntura mandibolare richiedeva una terapia in particolare sui centri energetici, codici espressi puramente per i trattamenti su equini. Nella nostra pratica spesso portiamo avanti una valutazione radionica e un trattamento sia per il cavallo che per il fantino, per ottenere una comunicazione e un'alta performance.

Ugualmente i cani hanno speciali centri d'energia nelle loro zampe; questi influenzano le loro abilità sensoriali e danno certi tipi di percezione di cose più grandi e maggiore competenza nell'inseguimento.

Quando viene applicata ai cani, la radionica ha molto successo.

Molti casi includono problemi della pelle e della membrana di rivestimento, con una seria perdita di peli e un'irritazione della pelle al punto che il povero animale si griffa spesso, sanguinando.

Spesso la risposta del veterinario è di mettere un collare all'animale per prevenire i graffi. Si può immaginare cosa significa avere una forte irritazione alla pelle e non poterla grattare!

Questi problemi sono causati frequentemente da vaccinazioni annuali che presentano una sfida continua al sistema immunitario dell'animale e la cura immediata deve essere indirizzata al sistema immunitario.



UNA BIBLIOGRAFIA DAL 1800 AL 2009

Nella “Giungla Metropolitana” l’uomo sopravviverà agli attacchi mediatici della sua tribù?

Ciò che non è capito o non vuole essere capito è sempre stato combattuto. Nel nostro settore specifico inerente alla radiestesia (sensività del corpo con utilizzo di strumenti radiestesici) il fenomeno si ripete inalterato da centinaia e centinaia di anni.

Nella poca capacità di difendersi, di una popolazione non acculturata, nel dare una spiegazione naturalistica del fenomeno, essa subiva e subisce tutt’ora la persecuzione di un potere economico-culturale.

Si parla di persone semplici con doti raddomantiche perseguitate dal lontano 1200 ai giorni nostri, sino al martirio per colpe non commesse.

Ci sono volute persone sincere che volendo trovare la Verità hanno fatto uno studio approfondito avvicinando il fenomeno radiestesico alla scienza chiamata “ufficiale”.

Uno dei più famosi e coraggiosi è Carlo Amoretti che pubblicò un volume dal titolo “Dalla raddomanzia ossia elettrometria animale ricerche fisiche e storiche” Milano 1808, Marelli Stampatore Librario.

L’ Amoretti non era uno qualunque da non tenerlo in seria considerazione era bibliotecario dell’Ambrosiana di Milano, con lui e con tanti altri la Raddomanzia si rivalutò.

Ora è ammesso per trivellare un pozzo, nella ricerca dell’acqua sotterranea, chiamare un raddomante che fa uso della “bacchetta”.

Ci vogliono sempre centinaia di anni, o sarebbe necessario meno tempo e più intelligenza?

Per l’uso della Radiestesia nel campo della ricerca sulla salute, non ci sono forse medici, fortunatamente sensitivi che fanno uso di tali strumenti?

Questi purtroppo sono combattuti dal potere della loro categoria, definendoli eretici e rischiando di essere radiati dall’Ordine dei medici .

Essi sono costretti a farne un uso nascosto e molto privato, per non essere denigrati dai colleghi ed a volte anche dai pazienti.

Non si guardano i risultati e la capacità d’intervento, ma la forma, anche se l’esito risultasse mediocre.

La Radiestesia è stata rivalutata nei primi del ‘900 da valenti studiosi



scoprendosi sensibili alle frequenze cosmiche e sperimentando in proprio il fenomeno e l'uso del pendolo.

Si possono fare nomi illustri, nella storia italiana in questo percorso ritroviamo anche molti ecclesiastici che hanno fatto pubblicazioni importanti.

Per citarne qualcuno ritroviamo i nomi di Luigi Filonardi, Donato Castelli, Eugenio Chiaravalle, Giuseppe Ferrari, Alceste Grandori, Raffaello Stiatesi, ecc.

Ancora questa possibile "scienza" non vuole essere riconosciuta perchè il "diverso" non è accettato in una società che vuole tenere tutto sotto controllo, anche purtroppo, la poca capacità di comprendere la Verità della Natura!

Così i ricercatori sono sempre stati combattuti, e ciò avviene anche ai giorni nostri, il mondo non si smentisce, le vicende si ripetono sempre, anche se sembra che l'uomo sia in una evoluzione continua.

L'evoluzione è tecnologica, non etica questo, purtroppo è il vero problema.

Non uscendo ancora dai dubbi della Radiestesia analitica figuratevi se parliamo di Radionica, incomprensibile dalla maggioranza, io dico per una voluta caparbia ignoranza, o per paura di essere sconvolti dal proprio stato pacifico e sornione.

Oltre cent'anni fa in America è sorta la Radionica.

Suo precursore fu il Dott. Albert Abrams medico e ricercatore.

Molto è stato fatto e moltissimo ci sarà ancora da sperimentare, ma ciò che è certo che non si tornerà mai indietro per accontentare individui che hanno il desiderio del "non progresso" in questo affascinante settore, di "scienza emergente".

La società ci sta costringendo ad una sorta di ritorno alle catacombe, con il potere che ha nelle mani, ma dalle catacombe sono emersi individui più forti e più determinati.

La Radionica è lo studio delle frequenze trasmesse via etere come ogni altra trasmissione Radio-Tv-Cellulari ecc., l'uomo ha le sue frequenze da gestire, trasmetterle e riceverle con lunghezze d'onda diverse dalle strumentazioni vigenti, ma d'identico fenomeno funzionale.

Non chiediamo agli studenti universitari di ribellarsi ad un tipo di insegnamento, ma di esigere che negli Atenei venga insegnata oltre alla tecnologia anche la Natura, nei suoi fenomeni reali, compreso ciò che è stata definita con il nome di Radionica.

Capirla in profondità per insegnarla nella vita attuale utilizzandola e integrandola nella quotidianità per il bene di ogni essere vivente.



In Italia non vi sono attualmente molti autori di testi di Radionica, si fa riferimento a traduzioni estere, ma operatori seri stanno lavorando anche da noi per portare esperienze proprie e testimonianze dirette.

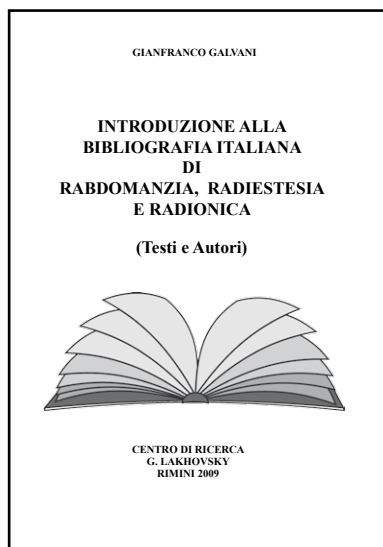
Oltre al nostro Centro di Ricerca Bioenergetica di Rimini ove si pratica Radionica sperimentale, esistono altri Centri a Milano, a Roma, a Ravenna, a Napoli (luogo ove è nata la Radionica in Italia e sono nate le prime centraline radioniche), ed in altre città d'Italia.

Quando un motore parte, diciamo, non si ferma sino a che non finisce il carburante, il nostro “motore di ricerca” non si fermerà mai perchè il nostro carburante è l'energia cosmica, inesauribile!

Per testimoniare quanti risultano in Italia **dal 1800 ai giorni nostri** che hanno praticato questa nobile arte e pubblicato testi più o meno voluminosi, ma decisamente tutti importanti, il nostro “Centro” ha raccolto **124 titoli di autori italiani** che hanno fatto pubblicazioni in merito alla Raddomanzia, alla Radiestesìa, e alla Radionica. Tali nominativi sono stati raccolti in **un opuscolo di 44 pagine** che vuole essere una partenza per una ricerca culturale da completare con l'aiuto di tutti coloro che sono in grado di aiutarci in questa affascinante avventura.

La 1° edizione è del maggio 2009, la seconda se ampliata, sarà del 2011.

Gli interessati possono richiedere il testo che sarà spedito **gratuitamente via E-mail**.



ATTENZIONE

Molti amici ci hanno chiesto l'invio di **questo quaderno e altro materiale** per E-mail.

Coloro che non hanno ancora trasmesso al "Centro" l'**indirizzo di posta elettronica** sono sollecitati a farlo, un **po' urgentemente**.

E' sufficiente una telefonata al numero 0541-740378.

Le spedizioni sono **più veloci**
più sicure
più economiche



Chi non possiede la posta elettronica **comunichi comunque** se gradisce riceverlo con il sistema tradizionale, verrà spedito per posta normale.

I QUADRANTI RADIONICI

Antidolorifico:

Questo circuito di semplicissimo utilizzo, composto da tre cerchi concentrici di proporzioni prestabilite, è già programmato dalla scritta all'interno per mitigare il dolore portato dalle cause più svariate.

Non necessita di orientamento ed è sufficiente posizionare nel cerchio più interno un proprio testimone (preferibilmente una foto) e lasciarlo sullo schema finché i dolori non sono passati. Serve anche per la cura dei dolori a distanza.

N. B. - Lo schema coadiuva eventuali cure, e va utilizzato da solo soltanto in caso di problematiche di lieve entità.

Vortex: (vortice ad anello)

Questo strumento radionico fu concepito per proteggere contro le azioni a distanza di cui si può essere oggetto o bersaglio (aggressioni psichiche, sortilegi, contatti con persone molto disarmoniche, ecc.).

Il Vortex stimola i meccanismi subcoscienti di auto-difesa dell'individuo e protegge perfino contro le aggressioni microbiche, dunque può avere un'utilità anche nel caso di contagi o epidemie.

Modalità d'uso: sistemare il "testimone" della persona da trattare al centro del cerchio interno, appoggiando il supporto Vortex in piano.

Chiedere al pendolo quanto tempo (minuti o ore) il testimone deve essere lasciato all'interno del Vortex, ma non dimenticarsi mai di toglierlo alla scadenza, pena conseguenze non facilmente controllabili sul soggetto.

In nessun caso l'esposizione può oltrepassare le 24 ore!



Circuito oscillante:

Questo particolare schema radionico basa il suo funzionamento sul principio dei circuiti oscillanti del Lakhovsky, fisico e biologo di origine russa che visse in Francia e che, negli anni 1920-30, fece numerosi esperimenti con essi.

I suoi circuiti consistevano in una spirale aperta, solitamente in rame, che veniva rivolta verso il Nord e serviva a convogliare energia benefica a persone, animali e piante.

L'idea non era nuova, giacché nell'antichità era uso portare a scopo terapeutico proprio dei monili in rame a forma di spirale, sia ai polsi, sia alle caviglie.

Il circuito bidimensionale qui proposto consiste in molteplici tracce oscillanti concentriche con l'apertura orientata a Nord, ad eccezione di quella centrale che è sistemata al contrario.

Serve per schermare e potenziare, ed anche per trasferire i rimedi a distanza.

I testimoni della persona e dell'eventuale rimedio (anche un foglietto esplicativo riguardante quello che voglio ottenere, lo è. La frase deve essere sempre positiva) vanno posti al centro del circuito.

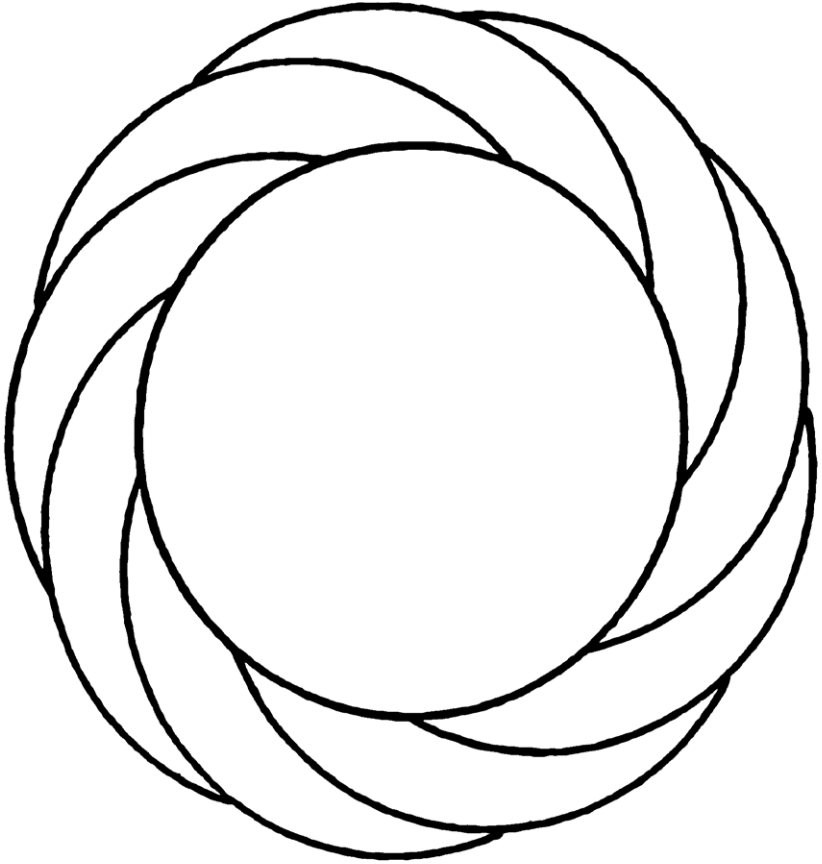
N.B. - Se lo spazio è limitato, il testimone rimedio va posto sempre su quello della persona cui è destinato.

Il tempo d'esposizione è di circa 15 minuti per volta, poiché l'effetto del grafico è molto potente. È altresì possibile utilizzarlo due volte nello stesso giorno, di mattino e nel pomeriggio o la sera. Chiedere con il pendolo la durata esatta dell'emissione ed il tempo d'utilizzo in giorni.

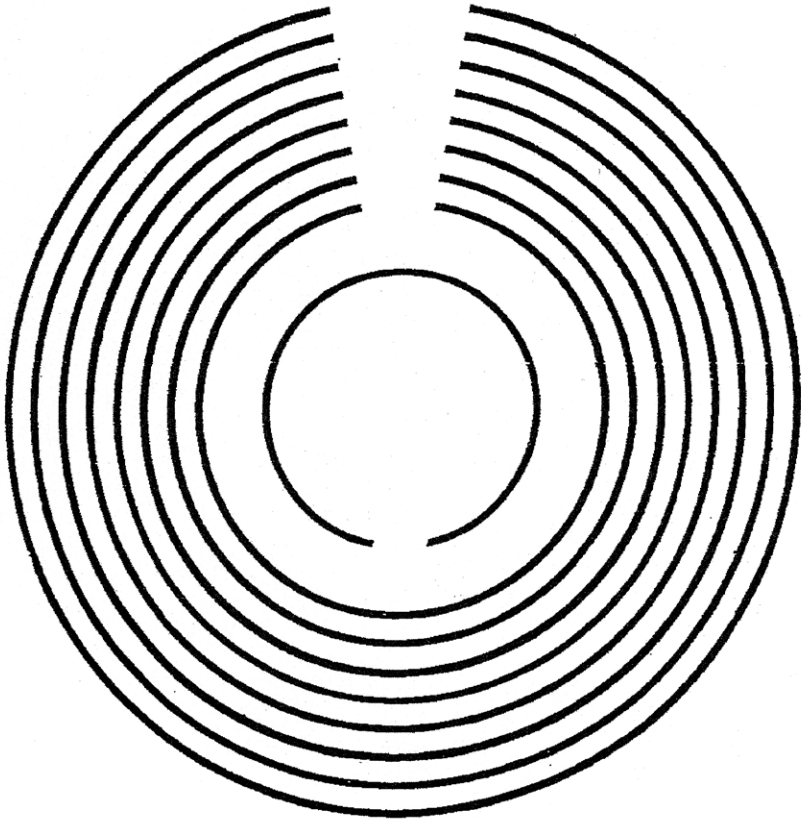




ANTIDOLORIFICO



VORTEX



CIRCUITO OSCILLANTE

Il Calligaris Dott. Prof. docente di neuropatologia alla R. Università di Roma, sul suo testo "Il cancro" edito dall'Istituto delle Edizioni Accademiche di Udine 1937 illustra magistralmente le sue convinzioni innovative in campo medico, in merito alla Radiestesìa. A pag. 14 leggiamo con soddisfazione:

UNA NUOVA SCIENZA CHE NASCE LA RADIESTESIA MEDICA

Sui fondamenti della Radiobiologia oggi sorge un nuovo edificio, quello della Radiestesìa medica.

I raddomanti, partendo dal concetto oramai dominante che tutto irradia in natura, si chiedono se, come si possono rivelare le radiazioni dei liquidi, quelle dei metalli, ecc., non sia possibile captare anche quelle delle malattie. E il corollario è logico e naturale.

Fra questi precursori della medicina radio-elettronica ricordiamo subito l'Abrams, il Dr. Jules Regnault e il Dr. Leprince (1).

Poiché tutto vibra, dice quest'ultimo, perchè le cellule del nostro organismo dovrebbero sfuggire a questa legge generale? «La prospection de la maladie — egli scrive — ce que nous appellons le diagnostic, n'est pour le. sourcier moderne qu'une modalité de son art appliquée non plus aux courants souterrains, mais aux sources même de vie» (2).

E in altra parte scrive: «Existe une longueur d'onde ou un rayonnement spécial à chaque maladie... Chaque maladie a une vibration électronique qui lui est propre» (3).

Devesi poi far notare, che da qualche anno l'applicazione del pendolo alla diagnosi delle malattie non ha attirata soltanto l'attenzione dei raddomanti, ma anche quella dei medici.

Il fatto fondamentale per la diagnosi radiestesica è questo: le reazioni o i riflessi pendolari incoscienti non sono eguali davanti ad un organo sano e davanti ad un organo malato (4).

«Dans un organisme malade — scrive il Leprince — la lésion crée une perturbation dans l'équilibre électromagnétique de celui-ci» (5).

Ebbene, le reazioni pendolari dovrebbero captare e segnalare questo disquilibrio.

Ogni canceroso ha una radiazione diversa da quella di un individuo sano, dice il Leprince (6).

I fenomeni patologici portano adunque dei perturbamenti nell'energia radio-elettronica. E dopo questa legge generale, ecco un'altra speciale e



conseguenziale: ogni malattia ha una vibrazione elettronica propria, cioè una, radiazione speciale. Il problema radiestesico si riduce dunque a ciò: selezionare, isolare e riconoscere, per ogni malattia, la sua rata di vibrazione, come dicono gli Americani (7), cioè trovare le onde accordate con l'onda simpatica di un malato.

Oggi si tenta di pervenire a queste conoscenze interrogando il pendolo, cioè studiandone i diversi riflessi o le diverse reazioni, come si vuol dire: dondolio o rotazione, spostamenti verso questa o quella direzione, movimenti rapidi o lenti, ecc.

Ecco a qual punto trovasi la questione (8). Purtroppo però siffatte indagini para-mediche sono ancor oggi molto complicate e i risultati sono spesso incerti per questa ragione fondamentale, che cioè le reazioni pendolari non sono univoche in tutti i ricercatori. In altre parole, ancor oggi noi non conosciamo con precisione le regole fisse che comandano il comportamento delle oscillazioni pendolari davanti ai diversi malati, qualunque sia il ricercatore, e c'è da sospettare che intervenga, in queste risposte della motilità involontaria o automatica che fa muovere il pendolo, una componente personale. «*Nous avons essayé — scrive il Leprince — de trouver les lois générales qui seraient susceptibles d'apporter une base scientifique à des phénomènes reconnus exacts, mais dont l'interprétation a pu être fautive ou erronée*». Pare però che questo tentativo risulti, finora, molto laborioso. Comunque siasi, tutte le ricerche dei radiestesisti dirette a questo fine, cioè a portar aiuto alla Medicina sono commendevoli e debbono essere sostenute e favorite, Per intanto, ecco che le placche cutanee, le quali formano l'oggetto del nostro studio, vengono ad associarsi alle reazioni pendolari a scopo diagnostico.

Non soltanto vengono ad associarsi, ma, se dir volessimo ciò che pensiamo, vengono a superarne l'importanza e quindi a sostituirle addirittura, almeno fino a nuovo ordine. Infatti, la risposta delle diverse placche cutanee da noi prese in esame in questo libro e nei precedenti, risposta che vien data dalla loro sensibilizzazione, facilmente constatabile con i comuni metodi di ricerca, rappresenta un fatto molto più chiaro, più sicuro e più costante di quello dato dai riflessi pendolari. In altre parole, l'iperestesia costante di prefisse placche cutanee davanti a differenti malati è oggi un mezzo più scientifico di quello offerto dalle oscillazioni variabili del pendolo.

In attesa di ben conoscere le leggi che governano queste reazioni motrici esaminate dai raddomanti, io adunque ora sollecito tutti i radiestesisti, e specialmente quelli che entrano nel campo medico, ad armarsi del mio piccolo martelletto metallico (stimolo termico per il freddo), con l'intento di ricercare l'iperestesia delle placche cutanee, in ogni singolo caso da me denunciate.

Ritourneranno al pendolo, se il mio metodo darà a loro risultati inferiori. Per intanto però lo mettano in opera e provino.



Nel primo caso delle oscillazioni pendolari entra in azione la motilità automatica o involontaria, e nel secondo delle placche cutanee entra in campo la sensibilità subcosciente. In altri termini, un riflesso motore viene ad essere sostituito da un riflesso sensitivo, ma i due fenomeni, sotto un certo aspetto, si corrispondono.

André-Thomas; parlerebbe nel primo caso di «répercussivité motrice», e nel secondo di «répercussivité sensitive» (9).

Comunque siasi, con la ricerca delle placche cutanee ipersensibili, oggi io credo di proporre un metodo d'indagine migliore di quello del pendolo, e intendo di inaugurare una nuova radiestesìa medica, che si potrebbe anche chiamare medicina radiestesica (10).

1) Ricordiamo anche Bouly, Padey, Mermet, il Dr. Nebel di Losanna, il Dr. Haviland, il Dr. Cohan, il Dr. Martin ecc.

(2) Leprince. *Le 'Mystère captivant des ondes.*, Paris, Legrand, 1934.

(3) Leprince. *Les nouveaux Horizons de la Médecine* (1834), pag. 106 e pag. 59.

L' Electricité Humaine et les Radiations cérébrales. Science et médecine pour tous: 57-. Avenue d'Italie, Paris.

Oltre al Lakhovsky, che alla radiestesìa ha dedicate un capitolo del suo ultimo libro (*La Nature et ses merveilles*, Hachette, Paris, 1936), fra i pionieri di questa nuova scienza ricordiamo anche i professori Branly e D'Arsonval, Deslandres, Georges Claude, Foveau de Courmelles, Armand. Viré, Larvaron, Voillaùme. Mayer, Treyve, Lemoine e Barbarin, Andrée Besson, il prof. Cremonese, ecc. ecc.

Questo capitolo su la radiestesìa sarà ripreso nel nostro prossimo libro *Le malattie infettive*.

(4) A prescindere dalle oscillazioni pendolari, ricordiamo la proiezione con una mano in antenna di fronte all'organo da esaminare. Ricordiamo inoltre la possibilità di una diagnosi a distanza mediante una fotografia o un manoscritto del malato (Ved. il nostro libro *Telepatia e Telediagnosi*, Istituto delle Edizioni Accademiche, Udine, 1936).

(5) Leprince. *Pendule et médécins - Sourciers et malades*, Paris, Legrand, 1933.

(6) Leprince - *Les nouveaux Horizons de la Medecine*, cit.

(7) Per ora non ci dobbiamo occupare di un secondo problema, ancora più importante, cioè di quello terapeutico che dovrebbe selezionare e mettere in opera le radiazioni antagoniste di quelle della malattia, cioè utili per ricondurre l'organismo in condizioni fisiologiche (ved. più innanzi).

(8) Nonostante i dubbi sul valore della radiestesìa, oggi suscitati dal Lumière (Ved. *Revue scientifique*, maggio 1936), da Eugenio Qsty (ved. *La Ricerca psichica*, agosto 1936) e da Francois Canac (Ved. *Revue des deux mondes*, 15 agosto 1936)

(9) André-Thomas, *Les Phénomènes de Répercussivité* - Paris, Masson, 1929.

(10) Ved. dott. Valmyre - *Radiesthésie et Tumeurs*. La Cote d'Azur Médicale, Septembre 1936, pag. 236.

L'autore ricorda i. suoi esperimenti mediante i quali ha potuto stabilire la diagnosi di osteofibroma dell'osso iliaco.

«En l'état actuel de la Science — scrive il Valmyre — seule la radiesthésie peut aider la clinique dans un diagnostic de tumeur à son debut».



CONGRESSO

RADIESTESIA & RADIONICA

GEOBIOLOGIA - ORGONICA - RABDOMANZIA

SINERGIE PER IL BENESSERE DELL'UOMO

RIMINI

2 - 3 ottobre 2010

Hotel Holiday Inn

Tel. 0541-52255

V° CONVEGNO

RADIESTESIA & RADIONICA

L'ENERGIA DEL NOSTRO ESSERE

ABANO TERME

**27 - 28 novembre 2010 - Hotel San
Marco Monte Ortone**

M & G snc - Telefax 049-654231

MONOGRAFIA SESTA PARTE

E' fondamentale mantenere sempre uno stato d'animo calmo e farsi un'immagine mentale delle cose che chiediamo al pendolo di fare. Il che non vuol affatto dire meditare. Partiamo con un esperimento semplice ma efficace, che può essere fatto in qualsiasi momento del giorno, mese o anno, in qualsiasi parte del mondo.

PREVISIONI DEL TEMPO

Non esiste elemento più incerto del tempo meteorologico. Anche i più esperti meteorologi hanno qualche volta sbagliato le previsioni relative ad un prestabilito giorno dell'anno. Inoltre, è quasi impossibile predire il tempo più di uno o due giorni prima, né i mezzi ortodossi assicurano accurate previsioni a lunga distanza. Si sa, come sostengono gli esperti meteorologi, che la formazione di nuvole, l'alta o la bassa pressione atmosferica contribuiscono a causare qualsiasi condizione di tempo e quasi ovunque il tempo cambia molto velocemente. Eppure io vi mostrerò un metodo molto semplice ed efficace per fare previsioni senza conoscere le leggi della meteorologia, la formazione delle nuvole o altro metodo tecnico, ma semplicemente utilizzando il pendolo della monografia due ed il grafico incluso in questa lezione, il quale vi darà una previsione accurata con un minimo di pratica. Non aspettatevi grandi cose all'inizio: procedete per tentativi ed errori, prevedendo il tempo per la tarda giornata d'oggi o per domani, prima di andare troppo avanti nel tempo.

Il grafico può essere adattato secondo il clima più o meno caldo dei diversi paesi. E' stato redatto per un tempo tipicamente inglese e utilizzato con successo.

Questo grafico è molto semplice da usare, seguendo alcune regole. Può essere preso dalla lezione stessa e posizionato sotto un foglio di vetro o di plastica, per mantenerlo pulito. E' stato progettato per predire il tempo in qualsiasi momento in qualsiasi punto della terra, senza allontanarsi da casa o senza essere stati nel luogo in questione.

Stendete bene il grafico sul tavolo, in modo che non vi siano grinze o imperfezioni. Fate un piccolo foro nel punto 'S', posizionate questo foro sulla mappa in corrispondenza dell'area su cui intendete lavorare, in modo che quest'area si veda attraverso il foro. Se volete lavorare su un'area piccola, occorre una mappa in scala grande; se invece vi interessa un'area grande vi occorre una mappa in scala piccola. E' molto importante che la mappa sia correttamente orientata verso i poli Nord e Sud. Utilizzate una bussola per



allineare i poli con quelli indicati sulla mappa.

In seguito scrivete o stampate su un piccolo pezzo di carta bianca la data o le date (è preferibile una data alla volta) dei vostri test, mettete il pezzetto di carta sul grafico in corrispondenza del punto 'N'. Utilizzate un pezzetto di carta diverso per ogni test o data richiesta.

Come prima cosa scegliete il genere di tempo che pensate farà nel giorno in questione. Tenete il pendolo sospeso sul punto 'S'. Questo ruoterà alcune volte, poi comincerà ad oscillare in una data direzione. Il pendolo per un attimo si fermerà e percepirete nettamente questa sensazione d'attesa. Le prime oscillazioni mostreranno il tempo previsto per quel giorno. Talvolta è possibile, dopo la prima lettura, che il pendolo ricominci a ruotare, poi torni ad oscillare in una direzione diversa, ad esempio verso Pioggia, poi Sereno. Questo indica un cambiamento di tempo nel corso di quella giornata, ma è improbabile che risultino cambiamenti del tipo Temporale o molto secco. Dopo la lettura il pendolo ricomincerà a ruotare per indicare che la lettura è stata completata. Potete però dare al pendolo un piccolo strattone con il polso per fermarlo, poi osservarlo mentre ricomincia a ruotare, poi ad oscillare in una data direzione, che indicherà la temperatura più probabile per quella giornata. Annotate questi valori e controllate che corrispondano alle effettive condizioni atmosferiche del giorno in questione. Ciò accrescerà la vostra fiducia.

Completato l'esperimento precedente è interessante notare ciò che entra in funzione nella previsione del tempo.

a) In primo luogo, c'è il pendolo che si muove reagendo all'essenza inferiore ed alle sue reazioni nervose e muscolari, senza le quali il pendolo non si muoverebbe affatto. Esso quindi reagisce in una certa maniera allo stimolo proveniente da una fonte esterna. Secondo il grado di positività o di negatività del soggetto su cui si lavora si ottiene un movimento positivo o negativo. Se il grado di positività e quello di negatività sono uguali, si ottiene una reazione oscillatoria definita NEUTRA, la quale indica che esiste, in effetti, un equilibrio dei materiali in questione. Questo grado d'equilibrio può sempre essere scoperto tramite grafici di forma particolare. Il primo a studiare gli effetti delle forme, delle sagome o dei disegni fu il signor Capes d'Egitto ed ulteriori indagini hanno dimostrato, infatti, che sagome e forme diverse influiscono sui risultati del pendolo. Si sa ad esempio che se si fa cadere un oggetto, se ne altera la parità di potenziale Positivo o Negativo, ma se lo si raccoglie, dopo un po' torna alla normalità. Per quanto incredibile ciò è un dato reale, basato su anni di meticolosi esperimenti sia dello scomparso Signor Capes sia di altri operatori successivi. Se fa oscillare una sostanza a mezz'aria, come un pendolo, se ne modifica la reazione degli atomi composti e del magnetismo di polarità, in quanto il pendolo si trasforma da massa



non vivente in massa vivente. In realtà tutte le sostanze non viventi sono in uno stato di equilibrio stabile e quando si muovono in una certa direzione, come nel caso del pendolo, sono attaccate alla mano dell'operatore o ad una parte di essere vivente, reagiscono secondo la personalità dell'operatore ed a loro volta, prendono la stessa personalità o parte di essa. Nella monografia successiva, potremo notare un esperimento con sagome o forme che potete provare a casa, senza particolari attrezzature: dimostrerà come alcune sagome o forme HANNO speciali forze sconosciute ad altri.

b) C'è poi l'essenza intermedia o mente pensante. E' questa la parte che dà al pendolo le istruzioni per reagire in un dato modo, basate su istruzioni passate. Ad esempio, se non sappiamo come reagirà un pendolo posto sopra il polo nord di una barra magnetica, il pendolo ci fornirà un risultato corretto l'80% delle volte, ma se SAPPIAMO, grazie all'essenza intermedia o mente pensante, che il pendolo ruoterà in senso orario, allora il risultato sarà sempre corretto, purché non cerchiamo di frenare la normale reazione pensando in modo negativo. Occorre avere un approccio fiducioso: durante l'esperimento liberate la mente dalla paura di fallire. Se si mettono in dubbio i risultati durante l'esperimento questo senz'altro fallirà. La mente è molto più efficace se non ci si concentra troppo. Ad esempio, avete mai perso qualcosa di più o meno prezioso? La cercherete in vano, se vi CONCENTRATE su di essa, se vi sforzate e dite "DEVO TROVARLA". La ragione di ciò è molto semplice: state ostacolando processi dell'"archivio" della mente, che è un congegno automatico di selezione molto più veloce del pensiero. Quindi, invece di pensare con forza all'oggetto perduto, pensate semplicemente "oh, lo troverò prima o poi!", fate qualcos'altro e con vostra grande sorpresa sentirete l'impulso di guardare in un dato posto e proprio LA troverete l'oggetto. Lo stesso avviene quando cercate di ricordare qualcosa di più o meno importante.

c) La procedura seguente per far agire correttamente il pendolo, specialmente quando sono coinvolti tempo e spazio, è la mente o essenza superiore. Essa opera senza tempo né spazio, per cui tramite essa possiamo guardare nel passato o nel futuro, ma non nel presente, in quanto il presente è contemporaneamente passato. E' qualcosa che non può essere recuperato se non attraverso l'uso della mente superiore e della Super-Scienza.

Il potere della mente superiore è indubbiamente molto grande, ma solo in seguito ad un corretto studio delle leggi dei fenomeni della Super-Scienza può essere utilizzato nella giusta maniera.

Ad esempio un esperimento semplice quale la previsione del tempo può portare ad errori che dipendono dalle capacità dell'operatore.

Se si diventa bravi con questo semplice esperimento, non vi è ragione per non

diventare in seguito maggiormente abili con prove più elevate. Ma se si hanno difficoltà, è saggio continuare ad allenarsi e provare ad elevare l'essenza inferiore trovando il livello di sensitività, l'essenza intermedia ad armonizzarsi con la raccolta d'informazioni e l'essenza superiore per fornire risultati IMMEDIATI a prescindere da spazio e tempo.

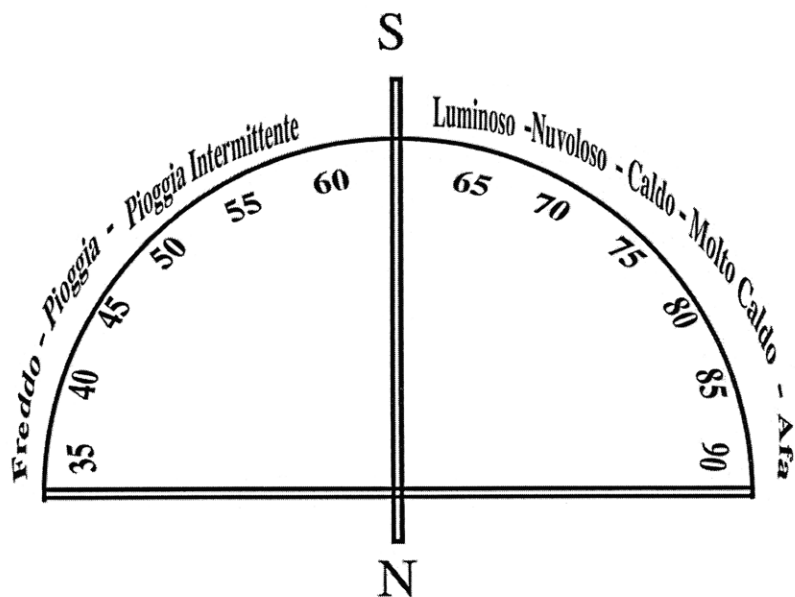
Quello della previsione del tempo, è il primo esperimento di selezione di un punto nel futuro, tramite cui possiamo dar prova dei nostri risultati, veri o falsi che siano. Una volta conosciuto il potere della nostra mente e dell'essenza superiore, nulla può dimostrare meglio le nostre potenzialità della prova concreta fornita dai risultati nel tempo.

Non fate gli esperimenti quando siete stanchi, perché è spesso la prima causa di fallimento. I momenti migliori della giornata sono: la mattina presto al sorgere del sole o di notte, quando vi state rilassando. NON forzate mai i risultati in nessuna circostanza.

L'esperimento del tempo si può svolgere in meno di tre minuti, considerando l'esperienza e la fiducia nei risultati. Se siete principianti vi ci vorrà probabilmente di più, ma non preoccupatevi, i risultati VERRANNO.

Finora avete ricevuto insegnamenti di base di vario genere. Dalla prossima monografia in avanti potrete estendere la vostra conoscenza dell'invisibile tramite altri esperimenti.

Li chiamiamo esperimenti poiché tutta la Ricerca è fatta d'esperimenti, ma ogni test è assolutamente concreto e se si vuole, può essere applicato all'uso quotidiano.



PUNTI DA STUDIARE IN QUESTA MONOGRAFIA

1. DOPO aver completato gli esperimenti, leggete le previsioni del tempo sui giornali locali e teneteli a portata di mano.
2. Studiate a fondo le istruzioni fornite per l'utilizzo del grafico in questa monografia.
3. Prendete nota del metodo che vi dà i risultati migliori e mantenetele.
4. Studiate la legge dell'effetto inverso sulle tre essenze.
5. Meditate su ciò che succede quando fate cadere un oggetto, sulle leggi e sui meccanismi coinvolti e prendetene nota - potrebbero esservi utili in seguito.
6. Prendete nota dei vari esperimenti e mettete a confronto la validità dei risultati con la realtà.
7. Ricordate che l'esperimento delle previsioni del tempo non funziona se la mappa non è orientata correttamente.
8. Ricordate che i risultati migliori si ottengono con l'esperienza, non preoccupatevi quindi degli insuccessi finché non riuscirete ad ottenere risultati perfetti.



NEL PROSSIMO QUADERNO N. 4 - 2011

**LA COLLANA ENERGETICA
DI G. LAKHOVSKY**



ENERGIA SEMPRE A 9000 A°

Realizzata dal Centro di Ricerca

Georges Lakhovsky di Rimini